

STRUMENTI

Muoversi!

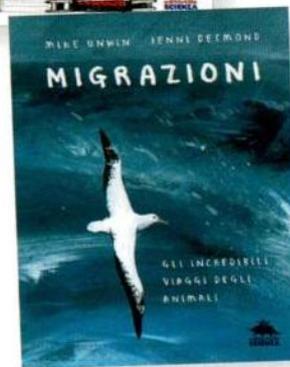
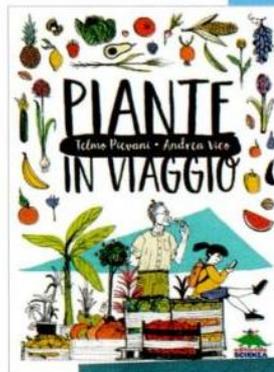
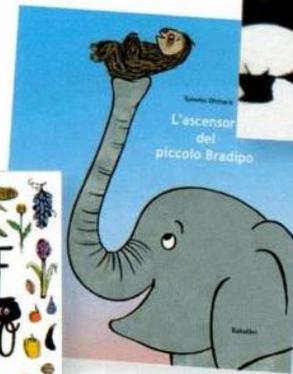
Anna Pisapia

Giornalista, appassionata di letteratura per l'infanzia

C'è un filo rosso che collega i libri scelti per questa occasione: il movimento inteso in tutte le sue forme. Non si può non partire dalla voglia di muoversi dei più piccoli, che trova in *Pandino cosa fa?* di Satoshi Iriyama, (Terre di Mezzo, 2019), l'albo ideale. Un albo da leggere giocando a fare le mosse suggerite: si può provare ad allungare le braccia, le gambe e woom... trasformarsi in un aereo, allungare le braccia in alto e fare la mossa del tulipano o girare a più non posso, ruotando come una trottola.

Se panda non riesce a star fermo, altrettanto non si può dire per bradipo, l'animale che, per eccellenza - lo dice il nome stesso (piedi lenti) - fatica a spostarsi. Ed è così che nasce la storia esilarante di Tomoko Ohmura (Babalibri, 2016) de *L'ascensore del piccolo bradipo*. Come farà il piccolo protagonista, che abita su un albero altissimo, a farsi un bagno in una giornata davvero calda? Mentre l'animale scende pian piano, incrociamo i suoi amici, molto più veloci di lui, come aquila che spicca il volo in un batter d'occhio, gli scoiattoli volanti o le scimmie. La strada sarà lunga, gustosa e... molto avventurosa.

Il vento è l'essenza stessa del movimento: qualcosa che è difficile da vedere, ma che sposta le cose. Lo racconta bene *Le stagioni del vento* di Hanna Konola (Clichy, 2018), un viaggio poetico in dodici tappe, quanti sono i mesi dell'anno. Voce narrante è il vento stesso che, in pochi versi, con semplici rime, riassume le sue azioni portandoci in alto con gli aquiloni nel cielo, a danzare con le nuvole o a spostarci insieme ai fiocchi di neve. Le frasi sono accompagnate da illustrazioni molto stilizzate e dai colori caldi (l'autrice finlandese è una designer tessile), che invitano a uno sguardo originale e sintetico, com'è spesso quello dei bambini.



Per i più grandi, consiglio due libri di Editoriale Scienza che parlano di grandi trasferimenti. Il primo è *Migrazioni. Gli incredibili viaggi degli animali* di Mike Unwin: venti tavole narrano i più evocativi e affascinanti movimenti dei viventi. In ogni doppia pagina dove l'illustrazione di Jenni Desmond è potente ed evocativa, vengono raccontati in breve alcuni dei viaggi più incredibili compiuti da diverse specie. Non importa se siano piccole come una libellula (che sorvola l'Oceano in più generazioni) o grandi come una balenottera. Un excursus alla

scoperta di animali più o meno noti (granchi, tartarughe, sterne...) che compiono imprese difficili a credersi ma che avvengono "sotto i nostri occhi".

Di altro movimento si parla in *Piante in viaggio* (2019) scritto da Telmo Pievani e Andrea Vico e illustrato da Nicolò Mingolini. Un giro al mercato per organizzare una cena multietnica diventa l'occasione per conoscere l'origine di molte piante, più o meno note, e le loro specificità. Non dunque solo un racconto sul movimento dei vegetali attraverso i semi (che già di per sé è molto affascinante), ma anche un viaggio temporale avvincente attraverso le diverse culture, alla ricerca delle curiosità che hanno spinto le diverse civiltà a portare in giro per il mondo tanti alimenti, dalle spezie ai tuberi.